

Continua l'ipocrisia nei premi per i diritti umani

Esattamente sei anni fa, vi abbiamo presentato [il resoconto dell'assegnazione](#) di un premio per i diritti umani a una persona che in questi anni è stato a capo della più disgustosa banda di violatori di diritti umani (camuffati da "gente di chiesa") sul continente europeo.

A quel tempo abbiamo pensato che non sarebbe stato possibile scendere a livelli più bassi, ma siccome non c'è limite al peggio, vediamo ora [lo stesso premio assegnato al mandante](#) di tutte quelle violazioni, l'ex segretario di stato americano Mike Pompeo.